

2010

P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

Ufficio di Piano

Documento di programmazione 2010
conferenza dei servizi del 14.12.2010

PREMESSA

La presente programmazione scaturisce dalla valutazione degli interventi realizzati nel corso del triennio 2007/2009 appena trascorso, oltre che dai dati emergenti dal documento del Bilancio Sociale, redatto dal Sub-Ambito 1 per il succitato triennio.

La pianificazione dei fondi relativi all'annualità 2010, in ragione della mancata definizione di Linee Guida per il PLUS da parte dell'Amministrazione Regionale, rappresenta una fase di transizione fra il primo triennio di vigenza del PLUS e il periodo 2011/2013. Quest'ultimo infatti dovrebbe rappresentare il nuovo triennio di riferimento per la programmazione.

Pertanto, gli interventi previsti per l'anno 2010 si caratterizzano come un "ponte" fra le attività realizzate (e sistematicamente valutate dal Sub-Ambito 1) e l'apertura di nuovi spunti di progettazione e intervento su cui comunque confrontarsi in sede di tavoli tematici da organizzarsi in vista del prossimo triennio.

Si segnala in particolare l'apertura ai temi e alle problematiche legate alle dipendenze (da sostanze, da alcool, da gioco, ecc) che finora non erano presenti fra gli interventi del PLUS.

La spinta iniziale per l'interesse a questo tipo di tematiche proviene dalla riflessione intorno ai fattori legati alla condizione di povertà, e parallelamente, da iniziative avviate in questo senso da alcuni Comuni del distretto.

In ogni caso, il PLUS vuole porsi come elemento di mediazione e unificazione nei rapporti interistituzionali, pertanto si intende consolidare quanto già avviato, cioè la conoscenza e la diffusione delle iniziative a carattere sociale presenti nel territorio, e una organica programmazione e attuazione degli interventi.

Area anziani	
Sub- Ambito 1 <ul style="list-style-type: none"> • Punti anziani territoriali • Standardizzazione servizio ADI e SAD • Piani individualizzati 	€ 110.231,34
Sub-Ambito 2 <ul style="list-style-type: none"> • Standardizzazione servizio ADI e SAD • Piani individualizzati 	€ 68.500,30

Si intende tenere ferme le indicazioni presenti nei precedenti documenti di programmazione, con la realizzazione di un'integrazione socio-sanitaria che preveda una forte sinergia fra i servizi, che attualmente operano in una situazione di totale scollamento. Ciò in linea con quanto avviato dal PLUS in altre aree, con l'adozione di strumenti quali gli accordi di programma e i protocolli di intesa fra servizi sociali e sanitari.

E' fondamentale infatti operare sul territorio per incrementare gli interventi sociali e sanitari presso il domicilio degli anziani, diminuendo il ricorso all'ospedalizzazione e all'istituzionalizzazione, che comportano maggiore disagio per gli individui e notevole dispendio economico per le strutture pubbliche.

Si intende inoltre perseguire la pratica già adottata dei piani personalizzati, che pur rispettando dei criteri generali e procedure già condivise da tutto il distretto, consentono comunque di erogare interventi calibrati sulle singole situazioni.

Nel Sub-Ambito 1 viene riproposta l'istituzione dei punti anziani territoriali, che sebbene indicati nelle precedenti programmazioni, non hanno ancora trovato attuazione.

Per questo specifico intervento, restano quindi gli obiettivi di:

Sostenere la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio;

Favorire l'integrazione ad evitamento di situazioni di emarginazione ed isolamento;

Valorizzare le risorse dell'anziano e favorire gli scambi intergenerazionali.

I punti anziani territoriali si concretizzeranno inizialmente come spazio di incontro gestito da animatori con il compito di favorire la partecipazione attiva e la condivisione delle iniziative che si andranno via via a realizzare.

I partecipanti saranno stimolati anche a mettere a disposizione le proprie risorse ed esperienze personali, attraverso iniziative quali la Banca del Tempo. Ciò, oltre che consentire lo scambio con le comunità, anche al fine di stimolare una partecipazione attiva agli interventi, superando una prospettiva assistenzialistica.

Una parte (30% per il Sub-Ambito 1, corrispondente a € 47.242,00 e 15% per il Sub-Ambito 2, corrispondente a € 12.088,59) delle risorse previste nelle annualità precedenti per quest'area viene destinata all'area disabilità per l'investimento nel settore delle dipendenze.

Le percentuali indicate si riferiscono alle somme programmate nelle annualità 2008 e 2009 per l'area anziani, e nello specifico € 157.473,34 per il Sub-ambito 1 e € 80.588,39 per il Sub-ambito 2.

L'attuazione degli interventi previsti dal Sub-Ambito 1 per l'area anziani nelle succitate annualità, 2008 e 2009, verrà comunque garantita dai relativi residui, ammontanti a complessivi € 94.484,00 per le due annualità.

Area disabilità e salute mentale	
Sub - Ambito 1 <ul style="list-style-type: none"> • Piani individualizzati • Consolidamento e sostegno ai gruppi di mutuo aiuto 	€ 157.473,30
Sub-Ambito 2 <ul style="list-style-type: none"> • Piani individualizzati • Consolidamento e sostegno ai gruppi di mutuo aiuto • Servizio trasporto da e per le strutture di riabilitazione 	€ 67.156,16

Area dipendenze	
Sub - Ambito 1 Interventi rivolti alle problematiche legate alle dipendenze	€ 47.242,00
Sub-Ambito 2 Interventi rivolti alle problematiche legate alle dipendenze	€ 12.088,29

Per l'area disabilità e salute mentale il PLUS intende dare continuità e rafforzare gli interventi già avviati sul versante dell'integrazione e del sostegno alla domiciliarità, sia attraverso i programmi regionali specifici, sia mediante il ricorso ai piani individualizzati.

Oltre a ciò, si prevede di consolidare nel Sub-Ambito 2 il servizio di trasporto per gli utenti che necessitano di interventi di riabilitazione, non trasportabili con i comuni mezzi. Questa azione è già stata avviata con lo storno dei fondi programmati dal sub-ambito 2 per l'area anziani nelle annualità 2008/2009 ed è proseguita con l'individuazione di modalità di raccordo fra il Comune capofila e la ASL per l'organizzazione del servizio. Allo stato attuale sono in fase di definizione le procedure di affidamento.

Oltre agli interventi descritti, si intende, con i fondi del 2010, avviare la riflessione e la progettazione di azioni rivolte ai fenomeni legati alle dipendenze. Ciò a partire dalla divulgazione e approfondimento di iniziative già presenti nel distretto che, in linea con le funzioni e gli obiettivi della gestione associata, si intendono valorizzare, raccordare, potenziare.

La necessità di un intervento specifico nell'ambito delle dipendenze scaturisce dall'analisi delle situazioni legate alla povertà e alla ricerca delle cause di questa condizione. Tuttavia, gli spunti iniziali relativi all'osservazione della condizione di povertà, vengono superati dall'urgenza di affrontare il tema delle dipendenze (da alcool, sostanze, gioco, ecc.) che presentano un'incidenza molto elevata nel territorio, con drammatici risvolti nella vita di singoli e famiglie e allo stesso tempo risultano scarsamente considerate nella programmazione sociale.

Nel nostro Distretto si è individuato un gruppo di lavoro interistituzionale, composto da rappresentanti dei Comuni, della ASL e del Terzo settore e si è proceduto ad effettuare l'analisi dei bisogni e delle problematiche legate alla gestione dei casi di dipendenza.

Alla luce dei risultati, il gruppo di lavoro pianificherà i servizi e gli interventi da sottoporre ad approvazione da parte degli organi competenti.

Come precedentemente chiarito, parte dei fondi assegnati a quest'area provengono dalle risorse finanziarie precedentemente destinate all'area anziani.

Area famiglia, età evolutiva, giovani		
Sub-Ambito 1 e Sub-Ambito 2		
<ul style="list-style-type: none"> • Piani individualizzati • Equipe Psico-pedagogica • Predisposizione di protocolli interistituzionali • Monitoraggio e valutazione (v. protocollo SET) 	Sub-Ambito 1	Sub-Ambito 2
	€ 220. 462,68	€ 80.588,59

L'azione in quest'area si è concentrata in particolare sul potenziamento del Servizio educativo Territoriale, con l'istituzione delle Equipe psico-pedagogiche, l'adozione di protocolli interistituzionali quali strumenti condivisi per la presa in carico e l'intervento sui minori in difficoltà, la proposta di sostegno integrato alla famiglia, prevista con il progetto di riqualificazione dei consultori.

Con i fondi dell'annualità 2010 si prevede di consolidare le azioni intraprese, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia dei servizi, garantire identiche opportunità di accesso ai minori e alle famiglie residenti nel distretto, migliorare i rapporti e la collaborazione tra tutti gli Enti interessati (Comuni, ASL, Scuola, Terzo Settore).

Il potenziamento di quanto finora avviato viene realizzato attraverso:

L'estensione del modello di Servizio Educativo Territoriale che fa riferimento alle Linee Guida della Regione, emanate nel 2000;

Il confronto fra tutti gli organismi operanti nel servizio, con adeguata attenzione alla partecipazione attiva del Terzo Settore;

Il monitoraggio e la valutazione delle modalità di organizzazione interistituzionale, da parte di soggetti "esterni" qualificati, al fine di garantire equilibrio, obiettività, possibilità di crescita alle iniziative avviate. Si porta ad esempio il protocollo di intesa interistituzionale per il SET, che, anche in relazione al suo carattere innovativo e per la complessità delle relazioni fra i vari organismi, richiede una verifica puntuale della sua attuazione;

Infine, occorre richiamare anche in quest'area il ricorso ai piani individualizzati, per la realizzazione di interventi specifici che, nel rispetto delle indicazioni che il distretto individua, integrano la programmazione comunale con modalità aderenti ai bisogni degli individui.

Area delle nuove povertà		
Sub-Ambito 1 e Sub-Ambito 2	Sub-Ambito 1	Sub-Ambito 2
<ul style="list-style-type: none"> • Piani individualizzati • Adozione di criteri condivisi 	€ 56.690,40	€ 32.235,44

Il lavoro in quest'area è stato caratterizzato dallo sforzo di omogeneizzare gli interventi su tutto il distretto, attraverso la definizione dei "Criteri per la realizzazione di contrasto per le povertà estreme". Pertanto, l'obiettivo è stato da un lato quello di assicurare le stesse risposte all'utenza da parte delle varie amministrazioni, dall'altro quello di incrementare le azioni volte all'individuazione delle risorse personali e le possibili vie d'uscita dalla condizione attuale di disagio dell'utente.

Occorre dunque dare sistematicità al lavoro avviato dagli operatori sociali, per interrogarsi sui fattori legati alle povertà, che non attengono esclusivamente alla condizione di occupato/disoccupato, ma richiedono una più ampia e circostanziata lettura.

Nell'ambito del PLUS, oltre l'erogazione dei piani individualizzati in base ai criteri contenuti nel documento succitato, si prevede un'azione di verifica dell'efficacia del documento stesso, l'avvio di interventi condivisi con i rappresentanti delle politiche del lavoro, il collegamento con azioni previste per altre aree (vedi le azioni rivolte alle problematiche legate alle dipendenze).

Ufficio PLUS/Sostegno al sistema		
UFFICIO DI PIANO <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore • Amministrativi • Indennità responsabili • Componenti UDP • Componenti Gruppi di Lavoro operatori dei Comuni SOSTEGNO AL SISTEMA <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di informazione, promozione, qualificazione degli operatori sociali • Consulenze per l'attuazione di interventi previsti dal PLUS • Acquisto di materiali e attrezzature 	Sub-Ambito 1 Gestione associata € 37.793,60	Sub-Ambito 2 Gestione associata € 8.058,86
	Finanziamento regionale Ufficio di Piano € 51.103,00	
	Tot. Ufficio di Piano € 96.955,46	

Programmazione extra-gestione associata

Finanziamenti Regionale a destinazione specifica

Registro Assistenti Familiari *

Sub - Ambito 1 e Sub-Ambito 2

Convenzionamento assistente sociale per

- Azioni di informazione e promozione sul territorio
- Aggiornamento e tenuta del Registro

€ 35.000,00

Potenziamento PUA *

Sub - Ambito 1 e Sub-Ambito 2

Convenzionamento assistente sociale per

- assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A.;
- cura del passaggio di informazioni e comunicazioni;
- partecipazione all'U.V.T. e, quando richiesto dal Servizio sociale comunale, effettuazione delle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.;
- aggiornare costantemente la documentazione presente nella pagina dedicata all'Integrazione socio-sanitaria del sito Internet.

€ 31.879,36

Potenziamento della Rete dei Consulenti Familiari

* I servizi indicati verranno affidati mediante unica gara d'appalto per i due sub-ambiti.

Sub - Ambito 1 <ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale • Psicologo • Consulente legale • Mediatore Familiare 	€ 32.231,90 Comuni + € 32.231,90 ASL
Sub-Ambito 2 <ul style="list-style-type: none"> • Consulente legale • Mediatore Familiare • Laboratorio di educazione all'affettività (scuole) • Laboratorio di educazione alla legalità (scuole) • Percorso di formazione rivolto agli operatori finalizzato alla predisposizione di un protocollo per la segnalazione, presa in carico, intervento sui casi di maltrattamento e abuso 	€ 22.045,00 Comuni + € 22.045,00 ASL

Progetto "AD ALTIORA" – Sub-Ambito 1	Comune di Ghilarza	ENAP Sardegna	TOTALE
Linea 1.c.2 – Adulti sottoposti a misure restrittive	€ 64.928,00	€ 171.072,00	€ 236.000,00
Linea 2.a.4 – Giovani a rischio	€ 104.000,00	€ 162.000,00	€ 266.000,00
Linea 2.b.2- Minori entrati nel circuito penale	€ 125.600,00	€ 140.400,00	€ 266.000,00
Totale	€ 294.528,00	€ 473.472,00	€ 768.000,00

	Comune	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2010	Anziani	Disabili	Dipendenze	Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno nuove povertà	Ufficio di PLUS e supporto al sistema
				17,50%	25,00%	7,50%	35%	9%	6%
1	ABBASANTA	2.885,00	70.577,48	12.351,06	17.644,37	5.293,31	24.702,12	6.351,97	4.234,65
2	AIDOMAGGIORE	515,00	10.911,37	1.909,49	2.727,84	818,35	3.818,98	982,02	654,68
3	ARDAULI	1.083,00	20.816,42	3.642,87	5.204,11	1.561,23	7.285,75	1.873,48	1.248,99
4	BIDONI	146,00	6.989,59	1.223,18	1.747,40	524,22	2.446,36	629,06	419,38
5	BONARCADO	1.661,00	26.477,83	4.633,62	6.619,46	1.985,84	9.267,24	2.383,00	1.588,67
6	BORONEDDU	179,00	6.542,27	1.144,90	1.635,57	490,67	2.289,79	588,80	392,54
7	BUSACHI	1.574,00	27.273,67	4.772,89	6.818,42	2.045,53	9.545,78	2.454,63	1.636,42
8	CUGLIERI	3.015,00	42.815,61	7.492,73	10.703,90	3.211,17	14.985,46	3.853,40	2.568,94
9	FORDONGIANUS	1.037,00	16.778,12	2.936,17	4.194,53	1.258,36	5.872,34	1.510,03	1.006,69
10	GHILARZA	4.597,00	78.965,97	13.819,04	19.741,49	5.922,45	27.638,09	7.106,94	4.737,96
11	NEONELI	776,00	16.023,91	2.804,18	4.005,98	1.201,79	5.608,37	1.442,15	961,43
12	NORBELLO	1.208,00	36.874,83	6.453,10	9.218,71	2.765,61	12.906,19	3.318,73	2.212,49
13	NUGEHDU S. VITT	555,00	12.772,65	2.235,21	3.193,16	957,95	4.470,43	1.149,54	766,36
14	PAULILATINO	2.436,00	74.141,72	12.974,80	18.535,43	5.560,63	25.949,60	6.672,75	4.448,50
15	SANTU LUSSURGIU	2.605,00	77.878,97	13.628,82	19.469,74	5.840,92	27.257,64	7.009,11	4.672,74
16	SEDILO	2.368,00	38.956,06	6.817,31	9.739,02	2.921,70	13.634,62	3.506,05	2.337,36
17	SENEGHE	1.944,00	25.268,71	4.422,02	6.317,18	1.895,15	8.844,05	2.274,18	1.516,12
18	SODDI	137,00	8.240,18	1.442,03	2.060,05	618,01	2.884,06	741,62	494,41
19	SORRADILE	471,00	10.273,00	1.797,78	2.568,25	770,48	3.595,55	924,57	616,38
20	TADASUNI	187,00	4.409,02	771,58	1.102,26	330,68	1.543,16	396,81	264,54
21	ULA TIRSO	616,00	16.905,98	2.958,55	4.226,50	1.267,95	5.917,09	1.521,54	1.014,36
	totale Ghilarza	29.995,00	629.893,36	110.231,34	157.473,34	47.242,00	220.462,68	56.690,40	37.793,60

sub - ambito Bosa - annualità 2010	Comune	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2010	Anziani 25,50%	Disabili 25%	Dipendenze 4,50%	Famiglia, età evolutiva e giovani 30%	Sostegno nuove povertà 12%	Ufficio di PLUS e supporto al sistema 3%
	1	BOSA	7.972,00	103.032,31	26.273,24	25.758,08	4.636,45	30.909,69	12.363,88
2	FLUSSIO	492,00	18.596,90	4.742,21	4.649,23	836,86	5.579,07	2.231,63	557,91
3	MAGOMADAS	628,00	11.277,23	2.875,69	2.819,31	507,48	3.383,17	1.353,27	338,32
4	MODELO	196,00	12.067,44	3.077,20	3.016,86	543,03	3.620,23	1.448,09	362,02
5	MONTRESTA	594,00	12.495,78	3.186,42	3.123,95	562,31	3.748,73	1.499,49	374,87
6	SAGAMA	201,00	13.128,21	3.347,69	3.282,05	590,77	3.938,46	1.575,39	393,85
7	SCANO DI MONTIFERRO	1.690,00	32.616,58	8.317,23	8.154,15	1.467,75	9.784,97	3.913,99	978,50
8	SENNARIOLO	185,00	4.207,14	1.072,82	1.051,79	189,32	1.262,14	504,86	126,21
9	SUNI	1.204,00	23.442,63	5.977,87	5.860,66	1.054,92	7.032,79	2.813,12	703,28
10	TINNURA	268,00	15.168,35	3.867,93	3.792,09	682,58	4.550,51	1.820,20	455,05
11	TRESNURAGHES	1.261,00	22.596,06	5.762,00	5.649,02	1.016,82	6.778,82	2.711,53	677,88
	totale Bosa	14.691,00	268.628,63	68.500,30	67.157,16	12.088,29	80.588,59	32.235,44	8.058,86

Comune	n. abitanti	Quota gestione associata PLUS 2010	Anziani	Disabili	Dipendenze	Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno nuove povertà	Ufficio di PLUS e supporto al sistema
totale Ghilarza	29.995,00	629.893,36	110.231,34	157.473,34	47.242,00	220.462,68	56.690,40	37.793,60
totale Bosa	14.691,00	268.628,63	68.500,30	67.157,16	12.088,29	80.588,59	32.235,44	8.058,86
TOTALE PLUS	44.686,00	898.521,99	178.731,64	224.630,50	59.330,29	301.051,27	88.925,84	45.852,46

Fondi gestione associata	
Area Anziani	178.731,64
Area Disabili	224.630,50
Area Dipendenze	59.330,29
Area Famiglia, età evolutiva e giovani	301.051,27
Area Sostegno nuove povertà	88.925,84
Area Ufficio PLUS e supporto al sistema	45.852,46
Fondi regionali Ufficio PLUS	51.103,00
TOTALE	949.624,99

Progetti extra gestione associata	
Registro assistenti familiari	35.000,00
Potenziamento PUA	31.879,36
Potenziamento rete Consultori	108.553,80
Progetti Ad Altiora	768.000,00
Progetti Domotica "Nella vita e nella casa"	849.622,21
TOTALE	1.793.055,37